



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- il **Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020** prevede l'inserimento dei comuni del Vallo di Diano (tutti tranne Sanza e Monte San Giacomo) nella cd. Fascia C (cioè aree rurali intermedie) e non invece, come dovrebbe essere stante la conformazione geografica e l'effettiva consistenza territoriale ed infrastrutturale, tra quelli della cd. Fascia D (cioè comuni con problemi complessi di sviluppo);
- tale collocazione penalizza il comprensorio di cui trattasi in quanto le aziende agricole risulteranno fortemente condizionate nel loro sviluppo con particolare riferimento ai comparti agricolo, silvopastorale e dei beni culturali;
- l'area in questione ha un'estensione complessiva di circa 72.000 ettari, ha una spiccata vocazione agro-silvopastorale e su di essa insistono oltre 4.000 aziende agricole censite e di essa oltre 27.000 ettari sono costituiti da patrimonio boschivo mentre 13.000 ettari sono destinati ed utilizzati a fini compiutamente agricoli;

ATTESO CHE:

- l'inserimento di detti territori nell'area rurale intermedia e non nell'area con problemi complessi di sviluppo riduce le possibilità di accesso ai fondi finanziari previsti dal PSR 2014/2020 e limita fortemente ogni possibilità di sviluppo sia dei territori che delle attività produttive operanti e residenti;
- pur consapevoli che l'attuale collocazione è pedissequamente rilevata dalla codifica ISTAT dei territori, che oltre che errata non tiene conto delle reali situazioni strutturali ed infrastrutturali realmente esistenti, appare non procrastinabile un deciso ed autorevole intervento della Regione Campania finalizzata a conseguire, presso le competenti sedi comunitarie, una deroga a tale pedissequa rilevazione essendo oggettiva ed evidente la necessità di collocare detti comuni del Vallo di Diano nelle aree con problemi complessi di sviluppo;
- i comuni interessati sono: Aquara, Atena Lucana, Bellosguardo, Buonabitacolo, Cannalonga, Casalbuono, Castelvita, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Controne, Corleto Monforte, Gioi Cilento, Moio della Civitella, Montesano Sulla Marcellana, Orria, Ottati, Padula, Perito, Pertosa, Petina, Polla, Postiglione, Roscigno, Sala Consilina, Salento, San Pietro al Tanagro, San Rufo, S. Angelo a Fasanella, Sant'Arsenio, Sassano, Serre, Sicignano degli Alburni, Teggiano oltre ovviamente a Sanza e Monte San Giacomo già giustamente considerati nelle aree con complessi problemi di sviluppo;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale ed il competente Assessorato all'Agricoltura per sapere quali iniziative urgenti intende adottare per consentire che i comuni indicati, per come ricadenti nel più vasto comprensorio del Vallo di Diano /Alburni, possano essere inseriti – relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - nelle aree con complessi problemi di sviluppo.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Il Consigliere regionale
On.le Alberico Gambino